

lee. Fama fu, che circa fessantadue Legni Turcheschi fossero gittati a fondo, e certamente si affondarono diecisette Galee Cristiane.

L'AVVISO di sì segnalata vittoria, portato da Uffiziali e Corrieri alle Corti, non si può esprimere qual giubilo spargesse nel cuore d'ogni Cattolico, e con quante feste e trasporti d'allegria fossero dipoi rendute grazie all'Altissimo. In Venezia tanta fu la gioia, che quel Popolo diede in eccessi. Giunse a Madrid la lieta nuova, seguitata fra poco da altra felicità, cioè dalla nascita d'un Figlio maschio del Re Cattolico, a cui fu posto il nome di *Ferdinando*, accaduta nel dì 4. di Dicembre. Da Venezia in due giorni arrivò a Roma questo avviso, che riempì d'inesplicabil consolazione il Pontefice e il Popolo Romano. Scritto è, che al santo Padre Dio rivelò la riportata vittoria nell'ora stessa, in cui questa si dichiarò a favor de' Cristiani. Crebbe dipoi l'universal gioia in Roma stessa al comparir colà nel dì 16. di Dicembre il generoso Generale dell'armi Pontificie *Marcantonio Colonna*, il quale cotanto avea contribuito al buon esito di quella impresa. Il ricevimento suo rinovellò in qualche maniera la memoria de' gli antichi trionfi Romani: tal fu la pompa, con cui venne incontrato dal Senato e da i Magistrati della Città, ed accompagnato al Campidoglio, all'udienza del Papa, e al sacro Tempio di Santa Maria d'Araceli, dove con sumtuosi doni riconobbe dal favore divino, quanto era avvenuto in quel terribil cimento. Ma chi lo crederebbe? Una sì insigne vittoria, di cui volle il buon Pontefice, che si conservasse eterna la memoria coll'istituire la festa di Santa Maria della Vittoria, che oggidì si celebra nella prima Domenica di Ottobre; una, dico, sì strepitosa vittoria non fu poi seguitata da alcun rilevante frutto e vantaggio della Repubblica Cristiana, e solamente servì a far conoscere, che il Turco non è una Potenza invincibile. Perchè ciò avvenisse, lo vedremo all'Anno seguente. Si divisero poi le Flotte Cristiane per ritirarsi a' quartieri d'inverno, stante l'avanzata stagione; e benchè i Veneziani ricuperassero qualche luogo tolto loro da' Turchi in Albania furono nondimeno anch'essi forzati a riposare.

Anno di CRISTO MDLXXII. Indizione XV.

di GREGORIO XIII. Papa 1.

di MASSIMILIANO II. Imperadore 9.

FU CHIAMATO in quest' Anno da Dio il buon *Pontefice Pio V.* a ricevere in Cielo il premio della santa sua vita, e delle tante degne sue azioni in prò della Repubblica Cristiana. Le astinenze, le

ora-